



DAL 10 AL 12
SETTEMBRE

Amore, poesia ma anche cibo per Dante2021

Nei tre giorni dedicati a Dante si potranno visitare in forma di spettacolo i luoghi danteschi, con "Dante e altri tesori nascosti"; si conoscerà "La cucina ai tempi della Commedia" con "Il cibo di Dante", si esplorerà l'influenza di Dante nella cultura popolare musicale contemporanea, con "Dante nelle canzoni"

di Elisa Bianchini

Dante 2021, dal 10 al 12 settembre a Ravenna. Il percorso verso il VII centenario della morte di Dante si accorcia di un passo e prende forma il cartellone della manifestazione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca.

Ravenna, nel suo rapporto con la figura di Dante Alighieri, ha costruito negli anni una ricchissima offerta culturale che esplora strade diverse per avvicinarsi al

Sommo Poeta. Dante2021 si fregia di una collaborazione importante con l'Accademia della Crusca e già nel nome proietta lo sguardo verso quello che sarà il punto culminante delle celebrazioni dantesche nel mondo. Alberto Cassani, coordinatore di Ravenna 2019, nel corso della presentazione del programma delle iniziative dantesche ha sottolineato come si stia costruendo un "trienio 2019/2021, nel segno dell'apertura verso un pubblico ampio e internazionale". In questo percorso, "Dante2021 ha fissato una linea di



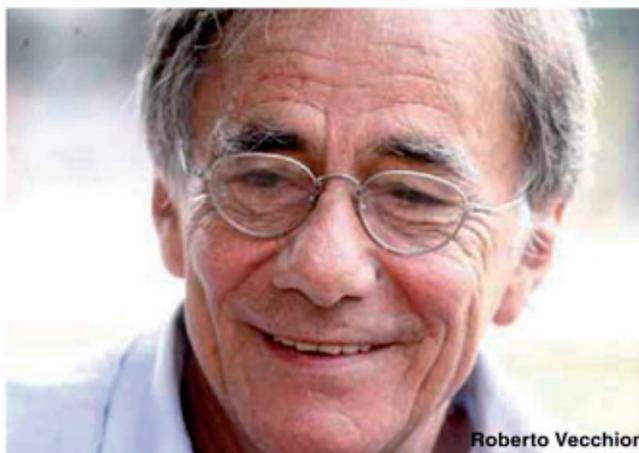


traguardo rispetto al quale la città deve strutturarsi e organizzarsi, una occasione nella quale Ravenna deve giocare un ruolo centrale". Sulla scorta di questo traguardo, il direttore artistico di Dante2021 De Martino ha voluto marcare la necessità di un lavoro congiunto fra le varie realtà culturali della città: "ci sono cose molto belle che se non entrano in una strategia non potranno far fronte a questa scadenza estremamente importante: Ravenna ha molto da dare nell'ambito delle celebrazioni dantesche ma deve farlo costruendo una strategia forte".

Dante2021, per l'edizione 2014, affida ad un verso del "Convivio" il compito di racchiudere tema e intenzioni della rassegna: "Amor che nella mente mi ragiona". Il simbolo stesso della poesia di Dante racchiude in se stesso i temi fondanti della sua ricerca filosofica: il rapporto fra amore e ragione, fra sentire e comprendere. Lungo questa suggestione si snodano gli appuntamenti dell'edizione 2014, passando dal teatro alla musica, dagli spettacoli itineranti alle letture e alle mostre fotografiche. Nei tre giorni dedicati a Dante, si potranno visitare in forma di spettacolo i luoghi danteschi, con "Dante e altri tesori nascosti"; si conoscerà "La cucina ai tempi della Commedia" con "Il cibo di Dante", si esplorerà l'influenza di Dante nella cultura popolare musicale contemporanea, con "Dante nelle canzoni".

Alcuni ospiti d'eccezione spiccano in un cartellone ricco e variegato: Paolo Poli sarà protagonista di un originale spettacolo incentrato sulla figura del Conte Ugolino, "La bocca sollevò dal fiero pasto"; Roberto Vecchioni riceverà il Premio Musica e Parole, nel corso della serata conclusiva. Non mancano alcune curiosità, come un gruppo di studenti egiziani, vincitori del premio di lettura dantesca di Loescher Editore "La selva, il monte, le stelle", che hanno portato la lettura di canti della Divina Commedia - accompagnati da musiche tradizionali - in diversi luoghi del loro paese. E verrà offerta al pubblico la inconsueta opportunità di prendere parte ad una "tornata" (riunione) degli Accademici della Crusca.

Il programma completo della rassegna all'indirizzo www.dante2021.it



Roberto Vecchioni

